



CITTÀ DI MALNATE
PROVINCIA DI VARESE

AREA PIANIFICAZIONE E
GESTIONE DEL TERRITORIO

Servizio MANUTENZIONI

TEL. 0332.275236-230

d.galli@comune.malnate.va.it

Il Responsabile: Arch. Daniela Galli

SERVIZIO DI RIMOZIONE, GESTIONE E
SMALTIMENTO GAS FLUORATI PRESSO
IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE
CORTILE INTERNO ALL'EDIFICIO
DI PIAZZA VITTORIO VENETO N. 2
NELL'AREA INTERESSATA DALLA
REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO CIVICO
CUP B23B19000220004

*PERIODO DI ESECUZIONE:
ENTRO IL 25 SETTEMBRE 2024*

CAPITOLATO D'ONERI

Premessa

L'amministrazione Comunale, con il presente Capitolato definisce le specifiche tecniche del servizio in oggetto che intende affidare con procedura di "affidamento diretto di servizi e forniture" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023.

Indice articoli

- 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGHI DI ESECUZIONE**
- 2 – DURATA, AVVIO DEL CONTRATTO E QUINTO D'OBBLIGO**
- 3 – VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDO**
- 4 – DOCUMENTAZIONE DI AVVENUTO SMALTIMENTO/RECUPERO**
- 5 – PROCEDURA DI AFFIDO**
- 6 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE**
- 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO**
- 8 – IMPORTI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI**
- 9 – GARANZIA DEFINITIVA**
- 10 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO**
- 11 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA – D.U.V.R.I.**
- 12 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A SUO CARICO**
- 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**
- 14 – RECESSO**
- 15 – VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI**
- 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**
- 17 – RINVIO**
- 18 – RUP E DEC**
- 19 – CONTROVERSIE**

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELL'APPALTO E LUOGHI DI ESECUZIONE

- 1.1. **L'oggetto dell'appalto** è l'esecuzione del servizio di rimozione, gestione e smaltimento di gas fluorati di tipo "Halon 1211", contenuti in due bombole da litri 120 cadauna, di impianto antincendio, da trattare e smaltire ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e *s.m.i.* e della normativa di riferimento per la gestione e lo smaltimento di rifiuti pericolosi oltre che ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Il servizio è di seguito dettagliato:

- distacco e carico delle bombole su camion abilitato, tramite tecnico qualificato;
- fornitura e applicazione di idonei tappi di sicurezza da apporre nella parte terminale delle bombole;
- trasporto mediante idoneo mezzo ADR, atto alle merci pericolose e dotato di adeguata cesta, per il conferimento delle bombole presso centro autorizzato per il trattamento e lo smaltimento, laddove non possano essere avviate al recupero. Il servizio trasporto sarà effettuato da idonea ditta iscritta all'albo dei gestori ambientali, in regola con tutte le certificazioni di legge previste per la fattispecie del trasporto/trattamento dei rifiuti pericolosi oggetto dell'affido;
- rilascio di idonee certificazioni di corretta gestione delle bombole oltre che di avvenuto smaltimento/recupero (formulario, dichiarazioni, etc...), previste dalla normativa, da consegnare al Committente.

- 1.2. Le operazioni di ritiro dei rifiuti dovranno essere effettuate da personale specializzato, dotato dei necessari dispositivi di protezione individuale, presso il luogo di esecuzione. L'accesso ai veicoli deve essere preventivamente autorizzato dall'ufficio Lavori pubblici.

Il servizio dovrà avvenire, in ogni sua fase, nel pieno rispetto delle norme di Legge che regolano le attività di gestione dei rifiuti e, in particolare, il loro smaltimento e dovrà essere svolto in conformità alle seguenti norme e a tutti gli aggiornamenti legislativi di pertinenza:

D. Lgs. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente) e *s.m.i.*, Decreti di attuazione, nonché tutte le norme ivi richiamate;

D. Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza) e *s.m.i.*

D. Lgs. 35/2010 (Testo su ADR -Trasporto di merci pericolose su strada aggiornato all'ADR 2017).

I rifiuti dovranno essere trasportati con automezzi autorizzati alla raccolta e trasporto con idonea delibera di Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs. 152/2006; copia del suddetto documento dovrà essere tenuta sull'automezzo.

Per ogni tipologia di rifiuto trasportato dovranno essere forniti dall'appaltatore i formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs 152/2006, precompilati e ogni formulario farà riferimento ad un peso presunto o al volume del contenitore del rifiuto medesimo, accertandone il peso a destino. La copia del formulario dovrà essere corredata dalla stampa della bilancia.

I rifiuti dovranno essere conferiti direttamente presso idonei impianti autorizzati, ai sensi della normativa vigente durante tutto il periodo del contratto.

L'appaltatore si impegna a ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza oltre che fornire ai propri dipendenti i necessari dispositivi di protezione individuale idonei alla attività svolta ed ai rischi associati ai diversi rifiuti.

- 1.3. **Luoghi di esecuzione** del servizio oggetto di appalto: le bombole sono situate nel cortile interno all'edificio di Piazza Vittorio Veneto n. 2, nell'area interessata dalla realizzazione del nuovo Polo Civico. Il luogo è stato oggetto di sopralluogo da parte dell'appaltatore e del suo personale. L'accesso dell'automezzo ADR dovrà avvenire, preferenzialmente, dal cancello carraio con affaccio verso il parcheggio prospiciente la COOP.

ARTICOLO 2 – DURATA, AVVIO DEL CONTRATTO E QUINTO D'OBBLIGO

- 2.1. Il servizio di rimozione dovrà essere eseguito entro il 25 Settembre 2024 in giornate ed orari lavorativi del Committente (da lunedì a venerdì), previo accordo di giorno ed orario con i referenti dell'ufficio Lavori Pubblici.
- 2.2. Il contratto resta valido ed efficace fino all'esatto e integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.
- 2.3. È facoltà del committente, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 50 del D.Lgs 36/2023 Codice degli Appalti, procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio anche nelle more della stipula formale del contratto.
- 2.4. Ove l'esecuzione del contratto non abbia dato luogo a contestazioni di rilevanza significativa e sussistano ragioni di convenienza e di pubblico interesse, a fronte della disponibilità di ulteriori risorse, il Comune si riserva la facoltà di esercitare l'opzione del cd. "quinto d'obbligo", per la quale, ai sensi dell'art 120 comma 9 del D. Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il committente può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 3 – VALORE ECONOMICO DELL'AFFIDO

- 3.1. Il corrispettivo per l'esecuzione del servizio, di cui ai precedente articoli 1 e 2, è di complessivi Euro 4.880,00 oltre Iva 22%, compresi oneri da interferenza da DUVRI pari a € 210,00, e si intende remunerativo di:

Servizio di rimozione, gestione e smaltimento di gas fluorati di tipo "Halon 1211", contenuti in due bombole da litri 120 cadauna, da trattare e smaltire ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della normativa di riferimento per la gestione e lo smaltimento di rifiuti pericolosi. Le bombole sono situate nel cortile interno all'edificio di Piazza Vittorio Veneto n. 2, nell'area interessata dalla realizzazione del nuovo Polo Civico.	
- distacco e carico delle bombole su camion abilitato, tramite tecnico qualificato; - fornitura e applicazione di idonei tappi di sicurezza da apporre nella parte terminale delle bombole; - trasporto mediante idoneo mezzo ADR, atto alle merci pericolose e dotato di adeguata cesta, per il conferimento delle bombole presso centro autorizzato per il trattamento e lo smaltimento, laddove non possano essere avviate al recupero. Il servizio trasporto sarà effettuato da idonea ditta iscritta all'albo dei gestori ambientali, in regola con tutte le certificazioni di legge previste per la fattispecie del trasporto/trattamento dei rifiuti pericolosi oggetto dell'affido; - rilascio di idonee certificazioni di corretta gestione delle bombole oltre che di avvenuto smaltimento/recupero (formulario, dichiarazioni, etc...), previste dalla normativa, da consegnare al Committente.	
Importo complessivo dell'appalto esclusa IVA 22%	€ 4.880,00*
<i>di cui oneri da interferenze da DUVRI (non soggetti a ribasso)</i>	€ 210,00

* il costo della manodopera è stimato al 57%

- tutte le prestazioni necessarie per l'adempimento a regola d'arte del Contratto;
 - di tutti gli obblighi e gli oneri derivanti all'appaltatore dall'esecuzione del Contratto di Appalto, dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti Autorità nella vigenza dello stesso.
- 3.2. Il predetto importo comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato nella percentuale del 57% dell'importo dell'appalto, considerata l'elevata incidenza della manodopera nelle prestazioni. Il contratto collettivo applicato è CCNL C012 Metalmeccanico Settore Industria.

ARTICOLO 4 – DOCUMENTAZIONE DI AVVENUTO SMALTIMENTO/RECUPERO

- 4.1. La documentazione di avvenuto smaltimento/recupero delle bombole e del loro contenuto, consistente a titolo esemplificativo ma non esaustivo in certificazioni, formulari, dichiarazioni e quant'altro previsto dalla vigente normativa; dovranno essere trasmesse, via pec, al protocollo del Committente entro sette giorni dalla rimozione delle bombole.
- 4.2. Tutti gli interventi oggetto del servizio dovranno essere eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza, dei luoghi di lavoro e delle persone presenti. L'appaltatore dovrà effettuare le proprie prestazioni in conformità alle direttive che riceverà dal referente incaricato della direzione e vigilanza sul servizio oggetto del presente affidamento.

ARTICOLO 5 – PROCEDURA DI AFFIDO

- 5.1. Per l'affidamento del servizio si procederà con "affidamento diretto di servizi e forniture" ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., avvalendosi della piattaforma Sintel di Aria Lombardia (www.ariaspa.it).
- 5.2. L'affidamento è subordinato all'assenza di cause ostative a carico dell'appaltatore. Il sopraggiungere di tali cause nel corso del contratto determinerà la risoluzione automatica dello stesso senza che l'appaltatore possa pretendere alcunché a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 6 – STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE

- 6.1. Per la stipula del contratto si procederà ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. 36/2023 mediante apposito scambio di lettere tra le parti tramite posta elettronica certificata.
- 6.2. A carico dell'appaltatore restano le imposte e gli oneri che, eventualmente, direttamente o indirettamente gravano sui servizi e sulle forniture oggetto dell'appalto.

ARTICOLO 7 – CESSIONE DEL CONTRATTO

- 7.1. È vietata la cessione del contratto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d) del D.Lgs. 36/2023, pena l'immediata risoluzione del contratto stesso, la perdita della cauzione e la refusione dei danni causati al committente.

ARTICOLO 8 – IMPORTI CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

- 8.1. Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati nella misura dell'ottanta per cento della variazione in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT ai sensi dell'art. 60, comma 3 lettera b) del D.Lgs.36/2023.

ARTICOLO 9 – GARANZIA DEFINITIVA

- 9.1. Per la sottoscrizione del contratto il Committente non ritiene necessario il versamento della «garanzia definitiva» pari al 5 (cinque) per cento dell'importo contrattuale, prevista dall'art. 53 comma 4 e dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, considerato che si tratta di un servizio di breve durata e di modesto importo economico.

ARTICOLO 10 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

- 10.1. Il servizio si intende a "corpo" pertanto nelle medesime modalità è definita la contabilità.

- 10.2. Il pagamento delle prestazioni avverrà a seguito di presentazione di regolare fattura, previo espletamento del servizio e della consegna di tutta la documentazione richiesta all'art. 4.
- 10.3. Il mandato di pagamento, a favore dell'appaltatore, sarà emesso previo accertamento, da parte del committente, della regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL, e/o altri enti previdenziali e assistenziali. L'appaltatore assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria disposti dagli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. piano straordinario contro le mafie pena la nullità assoluta del contratto. L'appaltatore comunicherà, pertanto, gli estremi del conto corrente dedicato, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- 10.4. Con il pagamento del corrispettivo l'appaltatore si intende compensato di ogni e qualsiasi suo avere connesso o conseguente all'intervento, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

ARTICOLO 11 – OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA – D.U.V.R.I.

- 11.1. L'appaltatore si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e nello specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Tutto il personale addetto alle attività di servizio compreso quello impiegato per l'apposizione della segnaletica dovrà essere a conoscenza delle norme inerenti la segnaletica e la sicurezza nei cantieri. Si richiede pertanto la piena e inderogabile applicazione delle previsioni del predetto decreto in oggetto e l'avvenuta formazione di tutti gli operatori oltre che la disponibilità della cartellonistica e degli approntamenti provvisori richiesti dalle differenti tipologie di attività manutentiva.
- 11.2. Copia degli attestati, del documento di valutazione dei rischi (DVR) e del piano di emergenza e dei nominativi degli addetti dovrà essere inviata all'Ufficio Tecnico Servizio Manutenzione prima della stipula del contratto. Dovrà altresì essere indicato e comunicato il nome del Datore di Lavoro, del Medico Competente, nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori. In particolare, senza che il seguente elenco risulti limitativo, l'appaltatore ha i seguenti obblighi:
- disporre ed esigere che i propri dipendenti:
 - a) siano dotati e usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni effettuate;
 - b) non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;
 - c) siano dotati di apposito cartellino identificativo riportante il nome della ditta, la foto, il nome dell'operaio e la relativa qualifica;
 - curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge e impiegati in maniera idonea;
 - prendere, in caso di emergenza, tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento al committente.
- 11.3. Il committente si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione in materia.
- 11.4. Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia del committente sia delle autorità.
- 11.5. Costituisce compito precipuo dell'appaltatore, la elaborazione e l'aggiornamento dei piani di sicurezza, ed in genere la proficua attivazione e risoluzione di tutte le problematiche inerenti la sicurezza sul lavoro.
- 11.6. Il presente appalto necessita l'elaborazione del D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi) in quanto rientra nelle fattispecie previste dal D.Lgs. 81/2001.

ARTICOLO 12 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE, OBBLIGHI E ONERI DIVERSI A SUO CARICO

- 12.1. L'appaltatore è responsabile sia verso la stazione appaltante sia verso terzi, di tutti i danni da esso causati o dai suoi incaricati/dipendenti, durante l'esecuzione dei lavori. L'appaltatore risponde, inoltre, dei danni alle persone (ospiti, operatori e terzi in genere) e/o alle cose (di proprietà del Comune, degli ospiti o di terzi) e/o alle società concessionarie di servizi pubblici e/o alle Amministrazioni Pubbliche e/o a privati, in dipendenza dell'espletamento dell'attività oggetto del presente capitolato, sollevando pertanto il committente da qualsiasi controversia dovesse insorgere. A tale fine, la ditta appaltatrice dovrà avere adeguata polizza assicurativa a copertura dei danni (R.C.T./R.C.O. Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro).
- 12.2. È obbligo dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori nonché nella condotta del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli utenti e/o di terzi, di tutti gli addetti ai lavori e per non causare danni a beni pubblici e privati.
- 12.3. In caso di infortunio l'appaltatore si assume tutte le responsabilità, sia civili sia penali, dalle quali si intendono perciò manlevati, nella forma più completa, il committente e/o il suo personale, e resterà pertanto a carico del medesimo appaltatore il completo risarcimento dei danni.

ARTICOLO 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- 13.1. Il contratto si risolve, oltre che nei casi previsti nel presente capitolato, nelle ipotesi e secondo le modalità di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 del Codice dei Contratti Pubblici e all'art.1453 e seguenti del Codice Civile.
- 13.2. L'accertamento di inadempimenti delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore deve essere comunicato allo stesso in forma scritta.
- 13.3. Si potrà procedere alla risoluzione del contratto, previa denuncia scritta, e fatto salvo l'esercizio da parte della Amministrazione dell'azione del risarcimento dei danni subiti, nei casi di:
 - per inadempimento grave;
 - per mancato espletamento dei lavori aggiudicati;
 - per violazione grave o reiterata degli obblighi sul rispetto del trattamento giuridico ed economico, previdenziale, assistenziale, o assicurativo nei confronti del personale dipendente dell'appaltatore;
 - dopo l'avvenuta contestazione di inadempienze e assegnazione di penali da parte della stazione appaltante relativamente a tre distinti affidamenti;
 - per il protrarsi del ritardo nell'ultimazione degli interventi a seguito di assegnazione della penale massima del 10%;
 - per la perdita, nel periodo di vigenza del contratto, dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di gara dall'appaltatore.
- 13.4. Il contratto, inoltre, si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
 - previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti di un dipendente o amministratore pubblico che abbia esercitato funzioni relative alla stipula o alla esecuzione dell'affido, siano state emesse misure cautelari o disposto il rinvio a giudizio per il reato previsto dall'art.317 c.p. commesso nell'esercizio delle predette funzioni;
 - previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione, qualora nei confronti dell'aggiudicatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'operatore economico, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis del Codice Penale.
- 13.5. L'Appaltatore è tenuto al rispetto dei principi di cui al "Codice di comportamento del personale del Comune di Malnate", adottato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 146 del 23.12.2013 e n. 11 del 26.01.2015,

modificate con deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 30.01.2020, pubblicati nel sito istituzionale dell'ente (www.comune.malnate.va.it). L'Appaltatore dovrà garantirne l'applicazione sia da parte dei propri dipendenti sia da parte degli eventuali suoi collaboratori. La violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal predetto Codice di comportamento comporta, da parte dell'Amministrazione Comunale, la facoltà di risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione stessa.

- 13.6. L'Appaltatore si obbliga a comunicare tempestivamente alla Prefettura competente e al committente i tentativi di concussione da parte di dipendenti o amministratori pubblici in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. In caso di risoluzione del contratto o di recesso, il committente si riserva la facoltà di affidare, ad altra ditta, per il tempo necessario del contratto.

ARTICOLO 14 – RECESSO

- 14.1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al D. Lgs. n. 159/2011, il committente può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite secondo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023, in particolare dall'art. 123 e dall'allegato II.14.

ARTICOLO 15 – VERIFICHE IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ DELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

- 15.1. Il contratto è soggetto a verifica di conformità per i servizi e per le forniture per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali secondo le modalità di cui all'art. 116 e all'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici.
- 15.2. La verifica di conformità è avviata entro trenta giorni dall'ultimazione della prestazione/fornitura e deve essere conclusa non oltre sessanta giorni dall'ultimazione delle prestazioni, salvi i casi, individuati dall'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., di particolare complessità, per i quali il termine può essere elevato sino ad un anno.

ARTICOLO 16 – INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

- 16.1. I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa e ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui la presente procedura fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 679/2016. I dati personali trattati sono dati anagrafici, di contatto e tutte le informazioni richieste dalla normativa in tema di contratti pubblici di legali rappresentanti e altri soggetti fisici legati agli appaltatori che partecipano al procedimento. I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del contraente. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

ARTICOLO 17 – RINVIO

- 17.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si fa riferimento alle norme del Codice Civile, a quelle del Codice Penale, al D. Lgs. 36/2023 e *s.m.i.*, al D. Lgs. 81/2001 e *s.m.i.* oltre che dalle disposizioni di legge vigenti in materia.
- 17.2. L'appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti compresi quelli dell'Ente.

ARTICOLO 18 – RUP E DEC

- 18.1. Il ruolo di RUP e di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) è svolto dal responsabile dell'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Malnate (VA), in carica nel periodo di riferimento del contratto.

ARTICOLO 19 – CONTROVERSIE

- 19.1. Per eventuali controversie derivanti dal contratto è competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Varese.
- 19.2. È esclusa la competenza arbitrale.

Settembre 2024

Il Responsabile Area Pianificazione e Gestione del Territorio

Arch. Daniela Galli

Documento firmato digitalmente; la firma autografa è sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 21 e 24 D. Lgs. 82/2005.